

### ***Chiarimenti e precisazioni per l'utilizzo degli RT, server-RT e MF***

1. Utenti “multicassa”: utilizzo di due o più Server-RT in un unico punto di vendita.

In un unico punto vendita possono essere usati anche due o più server RT purché a ognuno di essi siano collegati almeno tre punti cassa. In tal caso, le prime quattro cifre della matricola dei dispositivi dei punti cassa saranno uguali per tutti i dispositivi e identificheranno il punto vendita, mentre le restanti quattro cifre indicheranno la numerazione, univoca e progressiva nell'ambito del punto vendita, dei punti cassa collegati a ciascun server-RT.

2. Utenti “multicassa”: utilizzo in un unico punto di vendita di un Server-RT e di uno o più RT con autonoma operatività.

In unico punto vendita possono essere usati insieme ad un server RT anche dei singoli RT che operano e trasmettono autonomamente i corrispettivi contabilizzati.

3. Utenti che passano dal regime GDO – L. 311/2004 all'utilizzo di Misuratori Fiscali – L. 18/1983.

L' esercente attualmente in regime di GDO - L. 311/2004 può installare progressivamente e utilizzare il Misuratore fiscale fino al 31/12/2018 con mantenimento degli adempimenti propri del regime di trasmissione telematica previsti dall'art. 1, commi 429 e seguenti, della L. 311/2004. A tale riguardo si può richiamare la Circolare dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa e Contenzioso del 23 febbraio 2006 n.8, che consentiva nel passaggio transitorio dal regime fiscale a quello defiscalizzato per le imprese di utilizzare gli stessi misuratori fiscali fino a esaurimento della memoria fiscale, per emettere scontrini con il logotipo fiscale, avendo cura di comunicare al cliente la natura non fiscale dello scontrino emesso. Pertanto anche nella situazione attuale si potrà, ad esempio, indicare sullo scontrino emesso dal misuratore fiscale la natura “non fiscale” del titolo specificando sullo scontrino la dicitura “scontrino non fiscale ai sensi dell'articolo 1, comma 429 della legge n.311 del 2004”. A partire dal 1 gennaio 2019, poiché il Misuratore fiscale dovrà adempiere a quanto previsto dalla Legge 18/1983, la dicitura di cui sopra non dovrà più essere utilizzata.

#### 4. Utenti che passano dal regime GDO – L. 311/2004 all'utilizzo di RT.

Se l'esercente aderisce alla sperimentazione e rispetta tutte le regole per essa previste (tra cui, quella di effettuare già la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi ex L. 311/2004 e di esercitare l'opzione per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei corrispettivi) può iniziare, anche prima del 31 dicembre 2018, ad utilizzare i singoli RT e inviare i dati dei corrispettivi impostando, nel tracciato xml dei corrispettivi da trasmettere, l'apposito attributo simulazione='true' nel tag "Dati Corrispettivi", che permette di classificare la tipologia di invio come "di prova", mantenendo attiva, fino a tale data, la trasmissione dei dati dei corrispettivi ex L. 311/2004 con le relative modalità.

#### 5. Utenti che passano dall'utilizzo di Misuratori Fiscali – L. 18/1983, all'utilizzo di RT.

Gli esercenti, fino al 31.12.18, possono utilizzare il RT come MF con l'osservanza della relativa disciplina (il RT opera nello stato "censito" e "attivato" ma non "in servizio"). La data della messa in servizio (1 gennaio 2019) viene inserita nei RT all'atto dell'attivazione e questi passano automaticamente in servizio da tale data con effettuazione della prima trasmissione telematica ed emissione dei documenti commerciali in luogo degli scontrini fiscali.

#### 6. Esecuzione della verifica periodica su RT e su Server-RT.

Le indicazioni relative alla verifica periodica degli RT sono quelle contenute nel par. 2.6 delle Specifiche Tecniche, ver. 6.0 allegate al Provv. AE n. 182017 del 28.10.2016 e valgono anche per il server RT. Qualora il server RT sia localizzato in luogo diverso rispetto al singolo punto vendita in cui si trovano i punti cassa a esso collegati, il tecnico abilitato alla verifica periodica può utilizzare per l'intervento di verifica un punto cassa aggiuntivo collegandolo al server-RT e inserendolo nella mappa dei punti cassa.

Roma, 04 ottobre 2018